

## La Sicilia

**INFRASTRUTTURE.** Il comitato ha illustrato le tappe finali del progetto dopo il passaggio decisivo alla Corte dei conti

# Ragusa-Catania, raddoppio alle porte

Il concessionario potrà completare l'elaborato definitivo da trasmettere agli enti interessati

MICHELE BARBAGALLO

**REAZIONI.** m. b.) La registrazione del decreto interministeriale per il finanziamento del raddoppio della superstrada aveva trovato varie reazioni. Tra queste anche quelle di Cgil e Fillea Cgil di Ragusa, di Siracusa e di Catania. Per il sindacato si è pienamente convinti "non solo dell'importanza strategica della infrastruttura che collegherà, in tempi ridotti, Catania con Ragusa ma anche del valore occupazionale del cantiere.

E' l'ora del progetto definitivo per la Ragusa - Catania e il suo raddoppio. Dopo la registrazione presso la Corte dei Conti del decreto interministeriale firmato dal ministro dell'Economia e dal ministro delle infrastrutture, scattano le nuove procedure che riguardano il lavoro che dovrà fare il team di imprese che è protagonista del progetto di finanza.

Ieri mattina, presso la sede dell'Ascom di Ragusa, il comitato ristretto di osservazione sul raddoppio, formato da Roberto Sica, Salvo Ingallinera e Sebastiano Gurrieri, è tornato sul tema davanti ad una qualificata presenza di imprenditori e dirigenti Confindustria (con la funzionaria Antonella Caldarera) e Confcommercio, Cna (con la funzionaria Giusy Migliorisi). In premessa il comitato ha dato atto della disponibilità manifestata dalle forze politiche e parlamentari di maggioranza e opposizione, durante questi anni e quando si è reso necessario un loro intervento, soprattutto negli ultimi quattro anni, quando, rimasti "orfani" dell'ente Provincia, durante l'attività del presidente Antoci, si è potuto registrare continuità e proficuo impegno nei vari appuntamenti



Da sinistra Migliorisi, Tasca, Caldarera, Gurrieri, Sica e Ingallinera durante la conferenza stampa di ieri

romani sulla questione. Si è focalizzata l'attenzione sui passaggi successivi alla firma della Corte dei Conti. Questa decisione sul piano economico finanziario ne permette la registrazione e dà piena efficacia all'atto di convenzione firmato il 7 novembre del 2014. Adesso i passaggi tecnico/burocratici

sono automatici e contingentati per cui il concessionario ha finalmente la possibilità di completare il progetto definitivo che verrà trasmesso alle amministrazioni interessate e ai gestori locali delle opere interferenti. La conferenza di servizio, è stato ribadito ieri mattina dai rappresentanti



del comitato di osservazione, verrà convocata dopo 30 giorni dal ricevimento del progetto definitivo, e si dovrebbe concludere, facendo affidamento sul dettato normativo, non oltre i 90 giorni successivi. Quindi, dopo le pubblicazioni di legge, il progetto esecutivo consentirà l'apertura dei cantieri prevedibilmente per i primi mesi del 2017. Sono questi, del resto, i tempi che sono stati annunciati anche qualche mese fa e che dunque vengono adesso riconfermati. Naturalmente si dovrà andare a sollecitare i soggetti interessati dalla vicenda ma sicuramente si è già dinanzi a positivi passi in avanti. Nel quadro più vasto della viabilità regionale, sarà una infrastruttura decisiva sia dal punto di vista della futura fruizione sia per il livello tecnico necessario. Sono previsti 19 viadotti, 8 gallerie e 11 svincoli a piani sfalsati.



**INFRASTRUTTURE.** Serviranno quarantadue mesi per completare l'opera; per accelerare i lavori, la ditta appaltatrice avrebbe deciso di aprire anche un terzo cantiere

Il costo della Statale a 4 corsie è pari a 815,40 milioni di euro; 149,21 milioni a carico dello Stato, l'Unione europea contribuirà con 217,69 milioni, l'Ati formata dai privati con i restanti 448,50

Salvo Martorana  
RAGUSA

\*\*\* I lavori per la realizzazione del raddoppio della Statale Ragusa-Catania partiranno la primavera dell'anno prossimo, ad aprile, e saranno completati in 42 mesi. I cantieri saranno tre. Oltre a quelli già previsti a Lentini - dove l'arteria si immetterà sull'autostrada Siracusa-Catania - ed a Ragusa, il concessionario ha in programma di aprirne uno a metà strada. Lo hanno detto ieri mattina nel corso di un incontro pubblico i componenti del Comitato ristretto Sebastiano Gurrieri, Salvo Ingallinera e Roberto Sica. A realizzare l'opera saranno tre ditte di costruzioni, tutte esperte nella realizzazione di ponti e gallerie. Infrastrutture delle quali l'asse viario sarà ricco per via della conformazione del terreno. L'opera costerà 817 milioni di euro, che per circa il 60 per cento sarà coperto dal socio privato (la Società Autostrada Ragusa-Catania srl con capitale sociale di 41 milioni di euro) il cui maggiore azionista è la Silec con il 75% mentre la siciliana Tecnis a dicembre 2014 aveva solo l'1% di azioni e gli altri, tra cui Mec, Egis, le quote restanti.

# RAGUSA-CATANIA SI INIZIA AD APRILE 2017



Da sinistra, Sebastiano Gurrieri, Roberto Sica e Salvo Ingallinera

(FOTO SAM)

Nel presentare lo stato dell'arte ieri mattina Roberto Sica ha parlato dei tempi per avviare i lavori. Entro 30 giorni sarà indetta la conferenza di servizio tra tutti gli enti interessati ai pareri che dovranno essere espressi entro 90 giorni. Altri 30 giorni serviranno per l'approvazione del progetto esecutivo che il promotore ha già pronto. In tutto 5 mesi a cui Sica ne ha ag-

giunti altri due-tre per eventuali ritardi. «Il socio privato - hanno detto Sica, Ingallinera e Gurrieri - ha tutto l'interesse ad iniziare i lavori perché ha già investito nell'opera circa 80 milioni oltre alle fidejussioni bancarie». Gurrieri si è soffermato sulle difficoltà che ha registrato il Comitato, soprattutto dopo è decaduta la guida politica - il presidente della Provincia Fran-

co Antoci - perché l'ente locale è stato commissariato. «Il lavoro collegiale, però, ha prodotto i suoi frutti - ha detto Gurrieri - ed ora siamo entrati in un circolo virtuoso che ci porterà all'avvio dei lavori». Soddisfatti anche Peppè Scifo segretario generale della Cgil di Ragusa e Franco Cascone, segretario generale della Fillea Cgil di Ragusa. «Siamo convinti - affermano

due sindacalisti - non solo dell'importanza strategica dal punto di vista viario della infrastruttura, ma anche perché l'apertura del cantiere dà una concreta possibilità occupazionale, per almeno cinque anni, ad un comparto, come quello edilizio, che continua a registrare una crisi senza precedenti».

La superstrada a quattro corsie

Ragusa-Catania sarà lunga 68 Km. Prevede la costruzione di diciannove gallerie di cui quindici naturali e quattro artificiali; venticinque viadotti e tra questi venti cavalcavia e sottovia. Gli svincoli a livelli sfalsati saranno tredici. La gara per la realizzazione è stata aggiudicata al promotore finanziario l'8 marzo 2014. Il costo della Statale a 4 corsie è pari a 815,40

milioni di euro di cui a carico dello Stato sono 149,21 milioni, l'Unione europea contribuirà con 217,69 milioni (fondi Fas assegnati alla Sicilia), l'Ati formata dai privati con i restanti 448,50 milioni. La convenzione firmata nel novembre 2014 prevede 39 anni di concessione ai privati che faranno pagare il pedaggio per rientrare dalle spese.

(FAM)



**PALAZZO DELL'AQUILA.** Inizia a dare frutti la sostituzione dei corpi illuminanti: previsti nuovi interventi negli edifici che ospitano uffici comunali e anche al cimitero

## Zanotto, risparmio energetico: «La spesa è stata dimezzata»

\*\*\* Il passaggio all'illuminazione a Led dimezza le spese per l'energia elettrica. Su questo non avevano dubbi a Palazzo dell'Aquila, tant'è che sulla sostituzione degli obsoleti impianti di illuminazione si è puntato molto. Ma, dati alla mano, i risultati ottenuti, in termini di risparmio, sono andati al di là di ogni buona aspettativa. È stato l'Ufficio Energia del comune ad avviare il monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito dell'intervento, completato lo scorso mese di marzo, che ha riguardato la sostituzione di circa 1500 punti luce della potenza di 250 e 150 W con corpi illuminanti da 60 ed 80 W di armature luminose stradali con nuovi apparecchi a Led. «Sulla base dei riscontri effettuati sulle fatture di fornitura elettrica - dichiara l'assessore all'energia ed ambiente Antonio Zanotto - è emerso che i consumi elettrici degli impianti nei mesi successivi alla conclusione dei lavori sono diminuiti

di oltre il 50% sia in termini di energia che di potenza impiegata, con punte di oltre il 60-65% in alcune arterie cittadine principali come via Archimede e via Risorgimento». L'esponente della giunta Piccitto aggiunge: «Ciò conferma la ottima redditività dell'investimento effettuato e la stima sulla riduzione della spesa sui consumi energetici, che in fase progettuale era stata determinata in circa 220mila euro annui, andrà oltre tale cifra e porterà quindi ad un cospicuo risparmio economico per le casse dell'Ente se si tiene conto anche dei ridotti oneri di manutenzione previsti per la tecnologia Led». Taglio dei costi - che in prospettiva si tradurranno in diminuzione delle tasse per i cittadini -, miglioramento della qualità ambientale, utilizzo delle energie rinnovabili. Temi sui quali l'amministrazione vuol puntare ancora. Il sindaco Federico Piccitto e l'assessore all'Ambiente Antonio Za-

  
**CONSUMI  
DIMINUITI  
ANCHE OLTRE  
LA SOGLIA DEL 50%**

notto, accompagnati dall'energy manager del Comune di Ragusa, Carmelo Licitra, si sono recati in visita nei siti ed i locali comunali dove sono in corso interventi di riqualificazione energetica. Il primo sopralluogo, effettuato presso il cimitero di Ibla, ha riguardato i lavori in corso di sostituzione dei manti di impermeabilizzazione presso i colombari dei due cimiteri con nuove guaine che integrano anche un generatore fotovoltaico per la produzione di energia destinata all'autoconsumo.



Lampadine a basso consumo energetico

I lavori interessano in queste settimane il sito di Ibla dove verrà installato un sistema di generazione solare della potenza di 10 kW. Un analogo impianto della potenza di 11 kW verrà installato presso il colombario principale di Ragusa superiore. L'ultimazione dei lavori, eseguiti dall'impresa Lge Impianti da Modica, a settembre. Soprattutto anche a Palazzo Ina dove l'impresa ragusana affidataria sta installando valvole termostatiche sugli impianti di riscaldamento degli uffici comunali. Gli immobili interessati sono l'edificio di via Spadola, gli uffici comunali di piazza San Giovanni e i locali di Palazzo dell'Aquila. L'installazione degli apparecchi termoidraulici verrà ultimata entro luglio e consentirà, già dalla prossima stagione invernale, di conseguire un risparmio sul consumo dei combustibili per il riscaldamento degli ambienti stimato al 15% degli attuali consumi. (P. D'ARNO)